



Regione Lombardia

In data 25.04.2012
N. 16732/RE



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E
L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO SULL'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO DENOMINATO "RETE AFFIANCAMENTO ALLE IMPRESE
IN DIFFICOLTA' (RAID)"**

L'anno 2012, addì 26 del mese di aprile in Milano, presso la sede di Regione Lombardia posta in Piazza Città di Lombardia

tra

REGIONE LOMBARDIA, rappresentata da Francesco Baroni - Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione

e

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO, di seguito denominato ORDINE, con sede in Milano via Freguglia n. 1, in persona del suo Presidente legale rappresentante pro-tempore, Avv. Paolo Giuggioli

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta regionale n.1797 del 31.5.2011, ha istituito, nell'ambito delle previsioni di cui alla lr 1/07 art.1 comma 1 lett. e) una modalità di sostegno alle imprese denominata "Rete per l'Affiancamento alle Imprese in Difficoltà" - RAID con l'obiettivo di contribuire al rilancio e alla duratura operatività delle imprese lombarde in situazione di difficoltà salvaguardando al contempo l'occupazione;
- RAID si configura come una modalità di intervento organizzata in forma di rete con l'obiettivo di coinvolgere sia le competenze regionali sia i soggetti istituzionali ed economici titolari di atti o provvedimenti in grado di far fronte ai casi di difficoltà;
- RAID intende sostenere e accompagnare gli imprenditori con un'azione di informazione e formazione in merito alle modalità più opportune per la gestione delle situazioni di difficoltà, garantendo la piena responsabilizzazione delle imprese che accedano ai servizi e promuovendo

FR *B*

l'adozione dei nuovi strumenti del diritto fallimentare nella piena autonomia e responsabilità dell'impresa.

CONSIDERATO CHE:

- con l'istituzione di RAID Regione Lombardia non ha inteso istituire una nuova funzione, né disciplinare un procedimento amministrativo finalizzato all'adozione di uno specifico provvedimento ma intende facilitare il confronto con soggetti istituzionali e economici titolari di atti o provvedimenti in grado di far fronte ai casi di difficoltà;
- RAID si attiene ai principi di neutralità, riservatezza e trasparenza;
- RAID opera attraverso una struttura tecnica a due livelli: il Comitato Guida e il Nucleo Operativo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo disciplina le modalità di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Ordine in merito all'attuazione del progetto denominato "Rete per l'Affiancamento alle Imprese in Difficoltà" – RAID.

Art. 2 – Adesione a RAID

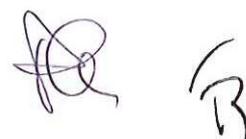
Al fine di assicurare il miglior coordinamento operativo:

- a. L'Ordine aderisce alla Rete per l'Affiancamento alle Imprese in Difficoltà RAID istituita con la citata DGR 1797/2011;
- b. Regione Lombardia assicura ogni informazione necessaria a rendere efficace la collaborazione nell'ambito di RAID, anche mediante specifici coinvolgimenti nell'ambito del Comitato Guida.

Art. 3 – Attività

Nell'ambito della collaborazione prevista all'art. 1:

- a. L'Ordine provvederà a informare e diffondere la conoscenza dello strumento RAID presso i propri iscritti anche attraverso gli strumenti di comunicazione di cui lo stesso Ordine dispone; allo stesso modo Regione Lombardia, nella propria attività di comunicazione concorderà con l'Ordine degli Avvocati di Milano le modalità di coinvolgimento;
- b. L'Ordine segnalerà ai propri iscritti la possibilità di utilizzare RAID per le imprese da essi assistite, ove le imprese in oggetto abbiano le caratteristiche idonee per richiederne il supporto (cfr. DGR 1797/2011); Regione Lombardia, ove ricevesse la segnalazione dalle aziende che aderiscono a RAID, della necessità di un'assistenza legale, segnalerà all'Ordine tale domanda al fine di verificare un'eventuale assistenza;



- c. L' Ordine e Regione Lombardia possono concordare di volta in volta l' affiancamento di competenze legali al Nucleo Operativo in ogni caso dietro espressa e specifica richiesta delle aziende aderenti a RAID;
- d. L' Ordine e Regione Lombardia potranno inoltre attivare:
- percorsi di approfondimento formativo anche congiunti per professionisti e imprenditori;
 - collaborazioni in merito all'utilizzo degli strumenti di salvaguardia e rilancio delle imprese previsti dalla riforma del diritto fallimentare e all'approfondimento di ulteriori temi ed attività da definire congiuntamente.



Art. 4 – Trattamento dei dati personali

Le Parti, per quanto di rispettiva competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti previsti dalla normativa e la responsabilità nei confronti degli interessati e dei terzi.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto dell'art.3 e dell'articolo 11 del Codice Privacy. Regione Lombardia e Ordine degli Avvocati sono titolari autonomi del trattamento dei dati, ciascuna per le proprie e specifiche finalità.

Titolare di Regione Lombardia è la Giunta Regionale nella persona del suo Presidente con sede in Milano Piazza Città di Lombardia 1.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione.

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Milano con sede in Milano Via Freguglia 1 – c/o Palazzo di Giustizia.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ordine.

Ciascuna Parte, in qualità di autonoma titolare del trattamento, assicura che i dati siano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente accordo.

Nella medesima qualità, ciascuna Parte assicura altresì che i dati medesimi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge; per l'effetto, ciascuna di esse ha cura di impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, in qualità di incaricati, hanno accesso ai dati stessi, secondo quanto disposto dall'articolo 30 del citato decreto legislativo.

Art. 5 – Responsabili delle attività

Le Parti individuano come referenti del presente accordo

- Per Regione Lombardia Francesco Baroni - Direttore Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione
- Per l'Ordine Paolo Giuggioli - Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Art. 6 – Durata

Il presente Accordo ha validità per tutta la IX Legislatura regionale a partire dalla data di sottoscrizione; può essere prorogato o modificato su conforme volontà delle Parti, da manifestarsi per atto scritto. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone comunicazione scritta all'altra con un preavviso di almeno 3 mesi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 26 aprile 2012

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale Industria,
Artigianato, Edilizia e Cooperazione

Francesco Baroni



Per l'Ordine degli Avvocati di Milano

Il Presidente

Avv. Paolo Giuggioli

